

**COMUNE DI ISNELLO**  
**Provincia di PALERMO**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2014**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

---

# Comune di ISNELLO

## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Revisore

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 19-20-22 e 24.06.2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014 unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012, del Comune di Isnello, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 26 giugno 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott. Antonino Guzzio

# **Sommario**

## Verifiche preliminari

### Verifica degli equilibri

- Gestione 2013
- Bilancio di previsione 2014
- Bilancio pluriennale 2014-2016

### Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

### Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

### Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016

## Osservazioni e suggerimenti

## Conclusioni

## VERIFICHE PRELIMINARI

*Il sottoscritto Guzzio Dr Antonino, revisore ai sensi dell'art. 234 seguenti del Tuel:*

- Ha ricevuto in data 19.06.2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 16/06/2014 con delibera n. 30 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2014/2016;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell' esercizio 2013;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale della G.M. n. 64 del 11/10/2013 (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera della G.M. n. 33 del 18/06/2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la proposta di delibera di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef;
  - la proposta di delibera del Consiglio di determinazione delle aliquote IUC comprendenti IMU-TARI E TASI e della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n201;
  - le deliberazioni e/o le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno per il 2014, 2015 e 2016;
  - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008), di cui alla delibera consiliare n. 20 del 24/10/2013;
  - **limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08), di cui alla delibera di G.M. n.12/2009;**
  - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010; i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 18 GIUGNO 2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

*ha* effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

### BILANCIO DI PREVISIONE 2014

#### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.142.866,94	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.343.731,83
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.102.298,68	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	4.297.049,16
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	230.637,42		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.576.550,66		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.100.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	602.161,71
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	962.553,69	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	962.553,69
<i>Totale</i>	<b>8.114.907,39</b>	<i>Totale</i>	<b>8.205.496,39</b>
<b>Avanzo di amministrazione 2013</b>	90.589,00	<b>Disavanzo di amministrazione 2013</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>8.205.496,39</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>8.205.496,39</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	6.142.942,70
spese finali (titoli I e II)	-	6.640.780,99
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	497.838,29
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	-

**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno  
2014**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>Consuntivo 2012</b>	<b>Previsioni 2013</b>	<b>Preventivo 2014</b>
		<b>definitive</b>	
Entrate titolo I	545.649,46	1.126.236,94	1.142.866,94
Entrate titolo II	1.555.676,66	1.157.981,13	1.102.298,68
Entrate titolo III	267.347,90	250.310,71	230.637,42
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>2.368.674,02</b>	<b>2.534.528,78</b>	<b>2.475.803,04</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>2.261.655,07</b>	<b>2.478.607,12</b>	<b>2.343.731,83</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>133.680,62</b>	<b>151.946,16</b>	<b>152.161,71</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-26.661,67</b>	<b>-96.024,50</b>	<b>-20.090,50</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>148.043,04</b>	<b>144.486,00</b>	<b>70.589,00</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>68.507,59</b>	<b>0,00</b>	
-contributo per permessi di costruire	3.265,00	0,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)	65.242,59	0,00	
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>48.461,50</b>	<b>50.498,50</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)		0,00	
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>189.888,96</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>Consuntivo 2012</b>	<b>Previsioni 2013</b>	<b>2014</b>
		<b>definitive</b>	
Entrate titolo IV	1.095.948,45	3.727.503,57	3.576.550,66
Entrate titolo V **	176.410,05	150.000,00	650.000,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>1.272.358,50</b>	<b>3.877.503,57</b>	<b>4.226.550,66</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>1.294.806,42</b>	<b>3.925.965,07</b>	<b>4.297.049,16</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>48.461,50</b>	<b>50.498,50</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>88.506,06</b>		<b>20.000,00</b>
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>-2.449,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	11.500,00	11.500,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	3.000,00	<b>1.500,00</b>
Per imposta di scopo		
Per mutui		

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- contributo rilascio permesso di costruire	15.000,00	
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	70.000,00	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		0,00
- altre		85.000,00
<b>Totale</b>	<b>85.000,00</b>	<b>85.000,00</b>
<b>Differenza</b>		

## **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- avanzo del bilancio corrente	-	70.503
- alienazione di beni		21.400
- altre risorse		15.000
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>106.903</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		650.000
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		567.573
- contributi da altri enti		2.922.573
- altri mezzi di terzi		50.000
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>4.190.146</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>4.297.049</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>4.297.049</b>

## **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto**

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti	€ 70.589,00
- vincolato per investimenti	€ 20.000,00
- per fondo ammortamento	€ zero
- non vincolato	€ zero

L'avanzo presunto, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui	€ zero
- da avanzo presunto della gestione di competenza 2012	€ zero
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato	€ 90.589,00

***L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, può essere esperita, stante l'avvenuta approvazione del rendiconto 2012***

L'avanzo accertato previsto nel bilancio 2014 **si può considerare realizzabile** in relazione alla esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2014		Preventivo 2014
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	70.589,00	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	20.000,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	

## BILANCIO PLURIENNALE

### 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	1.131.866,94	1.094.366,94
Entrate titolo II	1.098.298,68	1.077.999,31
Entrate titolo III	228.137,42	228.137,42
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>2.458.303,04</b>	<b>2.400.503,67</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>2.291.181,78</b>	<b>2.314.426,30</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>159.641,76</b>	<b>133.307,87</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>7.479,50</b>	<b>-47.230,50</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>45.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>		
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>52.479,50</b>	<b>2.769,50</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)	0,00	
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	86.400,00	60.530,50
Entrate titolo V **	655.000,00	665.869,50
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>741.400,00</b>	<b>726.400,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>793.879,50</b>	<b>729.169,50</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>52.479,50</b>	<b>2.769,50</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue:  
sono stati rispettati i postulati di redazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (*o il suo aggiornamento annuale*) di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, ) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
  - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
  - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
  - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Si rammenta che il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

##### **8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di G.M. n.\_64 dell'11/10/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in pari data, ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 **non subisce modificazioni e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale (nessuna per il 2013)**.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;

- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure*: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2009/2011

2009	2.399.000,00	
2010	2.389.000,00	
2011	2.367.000,00	2.385.000,00

#### 2. saldo obiettivo

#### 2 bis saldo obiettivo provvisorio (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

#### 2 ter saldo obiettivo massimo (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	2385000	15,07	359.419,50
2015	2385000	15,07	359.419,50
2016	2385000	15,62	372.537,00

#### 3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

2013		0	0
2014		0	0
2015			

#### 4. obiettivo per gli anni 2014/2016

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	370.000	359.419,00
2015	550.000	359.419,00
2016	470.000	372.537,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

#### 4.obiettivo per gli anni 2015/2016

	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	2.450,00	2.390,00
spese correnti prev. impegni	2.200,00	2.220,00
differenza	250,00	170,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)		
obiettivo di parte corrente		
previsione incassi titolo IV	2.400,00	2.350,00
previsione pagamenti titolo II	2.100,00	2.050,00
differenza	300,00	300,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)		
obiettivo di parte corr. e capitale	550,00	470,00
obiettivo previsto	359.429	372.537

<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014</b>
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **ENTRATE CORRENTI**

#### **Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

Imposta comunale sulla pubblicità	661,00	980,00	980
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	4.249,00	3.780,00	0
Addizionale I.R.P.E.F.	38.521,00	53.106,00	55.106
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Compartecipazione Iva			3.780
Imposta di soggiorno			
fondo solidarietà comunale			0
Tributo sui rifiuti e servizi			0
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>203.154</b>	<b>360.189</b>	<b>340.689</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche+tasi	14.868	14.000	43.500
Tassa rifiuti solidi urbani	327.627,14	357.115,00	362.465
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti		51	51
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>342.495</b>	<b>371.166</b>	<b>406.016</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Altri tributi speciali		396.161	396.161
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>		<b>396.161</b>	<b>396.161</b>
<b>altre entrate tributarie proprie</b>			
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>545.649</b>	<b>1.127.516</b>	<b>1.142.866</b>



## **Imposta municipale propria**

Il gettito è stato determinato con riferimento alle aliquote di base e delle riduzioni, ai sensi dei commi da 1 e segg. del D.L. n.201 del 6/12/2011, con una previsione di € 210.823;  
Le aliquote sono le seguenti:

	Art.13	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze Cat. A1, A8 e A9	Comma 7	0,2
Immobili non produttivi di reddito fondiario	Comma 9	0,91
Immobili posseduti da soggetti Ires	Comma 9	0,91
Immobili locati	Comma 9	0,91
Fabbricati rurali strumentali	Comma 8	0,91
Altri immobili	Comma 6	0,91

La detrazione per abitazione principale A1, A8 e A9 è di 200,00

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici/IMU di anni precedenti è previsto in € 70.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese non è stata prevista alcuna somma per eventuali rimborsi di Ici di anni precedenti.

### **Addizionale comunale Irpef.**

***Si propone di confermare per l'anno 2014 nella stessa misura ovvero:***

***- aliquota unica dello 0,60% con soglia di esenzione di euro zero.***

***Il gettito è previsto in € 55.106,00 tenendo conto dei dati del Min. Finanze.***

### **Fondo di solidarietà comunale-imu**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto della comunicazione del Ministero Interno per l'anno precedente in quanto alla data odierna non si conosce l'esatto ammontare;

.....

## **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 355.465, per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tares.

La previsione è suddivisa come segue:

- tariffa per servizio rifiuti euro € 355.465,00

- La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata (o sarà) approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe (o le approverà entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione), in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

**TASI** –Il Consiglio comunale ha inserito all'ordine del giorno l'approvazione della IUC che comprende anche la TASI;

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 14.000,00.

### **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

L'ente non ha provveduto alla istituzione del consiglio tributario previsto dall'*art.1, comma 12 ter del d.l. 138/2011, convertito nella legge 148/2011.*

### **Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.
- La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2013 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertament o 2012</b>	<b>Prev. definitiva 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>
13.762,00	20.558.96	15.000	15.000

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2011 euro 13.761,86% di cui 50% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

- anno 2012 euro 21.074,00% di cui 25% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2014 euro 15.000,00% di cui 25% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2015 euro 15.000,00 % di cui 25% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2016 euro 15.000,00 % di cui 25% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

secondo l'art.2,comma 41 del D.l.225/2010, convertito in legge 10/2011 ha prorogato solo fino al 31/12/2012 la possibilità di destinare il contributo fino alla misura del 50% per finanziarie la spesa corrente e fino ad un ulteriore 25% per manutenzione ordinaria del verde, strade e del patrimonio comunale: Le percentuali di destinazione per le annualità 2013/2014 non essendo allo stato attuale disciplinate da alcuna norma, sono state mantenute pari a quelle applicabili all'annualità 2012, in virtù del principio della continuità per il perseguimento dei medesimi obiettivi di finanza pubblica.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Prev. definitive 2013 o rendiconto 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
ICI/IMU		91.500	70.000	60.000	25.000
T.A.R.S.U.		1.650	7.000	4.000	3.000
ALTRE					

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue.....

è da incrementare l'attività di accertamento-liquidazione oltre che per ICI anche per la Tarsu, al fine di garantire equità tra gli utenti, contro ogni forma di evasione-elusione, stante l'aumento della tariffa deliberato per il 2013.

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Per i trasferimenti erariali va detto che non è stato previsto nessun importo, in virtù dell'istituzione del FSC ad eccezione del fondo sviluppo investimenti .

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 1.010815 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali non sono previsti.

## **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b><i>Servizi a domanda individuale</i></b>				
	<b><i>Entrate/prove nti prev. 2014</i></b>	<b><i>Spese/costi prev. 2014</i></b>	<b><i>% di copertura 2014</i></b>	<b><i>% di copertura 2013</i></b>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	19.300,00	39.820,00	48,47	40,00
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
<b>Totale</b>	<b>19.300,00</b>	<b>39.820,00</b>	<b>48,47</b>	<b>40,00</b>

## ***Sanzioni amministrative da codice della strada***

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 3.000,00 e sono destinati con atto G.C. n.\_33 del 18/06/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 750,00

Titolo II spesa per euro 750,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertam ento 2011</b>	<b>Accertam ento 2012</b>	<b>Prev. def. 2013</b>	<b>Previsio ne 2014</b>
	1.504,56	3.000,00	3.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Impegni 2012</b>	<b>Prev. def. 2013</b>	<b>Previsio ne 2014</b>
Spesa Corrente	800	1.500,00	1.500,00
Spesa per investimenti			

## **Utilizzo plusvalenze**

### ***Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)***

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto di Consiglio il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in € 14.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

## **SPESE CORRENTI**

*(Per le voci che seguono si suggerisce di indicare le scelte e gli obiettivi che l'ente intende perseguire anche in termini di aumento o riduzione dei costi, miglioramento qualitativo dei servizi indispensabili, a domanda individuale o produttivi.*

*Sarebbe inoltre opportuno evidenziare e motivare i principali scostamenti rispetto ai dati del rendiconto 2010 e alle previsioni 2011).*

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le previsioni dell'esercizio 2012 definitive, è il seguente:

01 - Personale	1.143.803	1.098.685	1.069.457	-3%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	73.349	78.305	69.950	-11%
03 - Prestazioni di servizi	747.895	779.096	738.678	-5%
04 - Utilizzo di beni di terzi	6.637	1.800	1.800	
05 - Trasferimenti	77.412	152.847	162.825	7%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	124.926	128.480	120.764	-6%
07 - Imposte e tasse	81.192	78.610	79.185	1%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	6.448	7.580	14.780	95%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti		144.486	70.589	-51%
11 - Fondo di riserva		8.714	15.700	80%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.261.662</b>	<b>2.478.603</b>	<b>2.343.728</b>	<b>-5,44%</b>

## Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 1.069.457,00 riferita a n. 33 dipendenti, pari a € 32.408.00 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ❑ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ Dei vincoli disposti dall' 1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 ( o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

*L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta superiore al 50 % ;*

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

L'ente avendo deciso di acquisire sul mercato servizi originariamente prodotti all'interno ha adottato ai sensi dell'art. 6 bis del d.lgs.165/2001, aggiunto dall'art.22 della legge 18/6/2009, n.69, le necessarie misure di congelamento dei posti e di temporanea riduzione dei fondi della contrattazione decentrata, fermi restano i conseguenti processi di rideterminazione delle dotazioni organiche.

### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	845.058,00
2012	1.143.803.00
2013	1.103.462.48
2014	1.069.457,69
2015	1.066.859,17
2016	1.069.859,17

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	1.085.861,28	1.069.457,00
intervento 03	1.385,01	1.500,00
irap	73.362,13	70.985,85
altre da specificare	42.269,60	46.600,00
<b>Totale spese di personale</b>	1.202.878,02	1.188.542,85
spese escluse	118.429,35	118.429,35
<b>Spese soggette al limite(commo 557 o 562)</b>	1.084.448,67	1.070.113,50
<b>spese correnti</b>	2.223.418,55	2.343.731,83
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	54,10	50,71

### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 2.500,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 è stata ridotta parzialmente rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2011 e rispetto al rendiconto 2010.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2014
Studi e consulenze		80%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2549,5	80%		
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	2950,46	50%	1475	3.050
Formazione	450,00	50%		

Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture		20%		
---	--	-----	--	--

*(l'art.16, comma 26 del d.l. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto ( lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto )*

***Si raccomanda di rispettare i limiti, di cui alla superiore tabella, in sede di assunzione di impegni di spesa.***

## Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

*(Con motivato parere dell'organo di revisione possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità)*

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di € 70.589 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 25%.....

## Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario di € 15.700,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzato alcun servizio, eccetto quelle di pubblica utilità relativo alla raccolta e smaltimento di rifiuti solidi urbani, gestito dalla società Ecologia e ambiente spa .

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2014:

Per trasferimenti in conto esercizio	330.000
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro ( da specificare)	

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 (*indicare l'eventuale diverso termine*), e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

)

## ***SPESE IN CONTO CAPITALE***

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 4.297.049,16, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

### *Indebitamento*

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con entrate proprie e entrate per trasferimenti.

## **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista negli anni 2014/2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

*Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.*

## **Limitazione acquisto autovetture**

**La spesa prevista negli anni 2014/2016 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.**

*Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.*

## **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista negli anni 2014/2016 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

*Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestata dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.*

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

*L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti ( mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli ( primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.*

*(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).*

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	2.368.674,02
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	189.493,92
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	128.480
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	<i>%</i>	5,42%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	61.014

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	120.764	113.284	110.315
% su entrate correnti	5.42	4.65	4.45
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

In merito si osserva che per i futuri esercizi finanziari l'ente avrà difficoltà a rispettare i suddetti limiti di indebitamento, qualora intendesse ulteriormente attingere a finanziamenti esterni.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	2.679	2.569	2.435	2.283	2.131	1.972
nuovi prestiti	-					
prestiti rimborsati	110	134	152	152	159	133
estinzioni anticipate						
<b>totale fine anno</b>	<b>2.569</b>	<b>2.435</b>	<b>2.283</b>	<b>2.131</b>	<b>1.972</b>	<b>1.839</b>
abitanti al 31/12	1638	1601	1601	1560	1560	1560
debito medio per abitante	163	1,521	1,426	1,534	1,437	1,329

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>ANNO 2011</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>	<b>ANNO 2014</b>	<b>ANNO 2015</b>	<b>ANNO 2016</b>
81	125	128	120	113	110
110	134	152	152	160	133
191	259	280	272	272	243

#### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

#### **CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016**

*(Attestare solo gli elementi effettivamente contenuti nel bilancio pluriennale. La mancata indicazione di elementi che si ritengono essenziali ai fini illustrativi e per la verifica della coerenza, attendibilità e congruità della previsioni deve essere evidenziata nella parte "osservazioni e suggerimenti")*

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>entrate</b>	<b>Previsione 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Totale triennio</b>
TITOLO I	1.142.866	1.131.866	1.094.366	3.369.100
TITOLO II	1.102.298	1.098.298	1.077.999	3.278.597
TITOLO III	230.637	228.137	228.137	686.911
TITOLO IV	3.576.550	86.400	86.400	3.749.350
TITOLO V	1.100.000	1.100.000	1.100.000	3.300.000
SOMMA	7.152.353	3.644.703	3.586.903	4.383.969
AVANZO PRESUNTO	90.590	50.000	40.000	180.589
<b>TOTALE</b>	<b>7.242.944</b>	<b>3.694.704</b>	<b>3.626.905</b>	<b>14.564.546</b>

<b>USCITA</b>	<b>Previsione 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Totale triennio</b>
TITOLO I	2.343.731	2.291.181	2.314.426	6.949.338
TITOLO II	4.297.049	793.879	729.169	5.820.097
TITOLO III	602.161	609.641	583.307	1.795.111
<b>TOTALE</b>	<b>7.242.941</b>	<b>3.694.701</b>	<b>3.626.902</b>	<b>14.564.546</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
01 - Personale	1.069.458	1.066.859	-0,24	1.066.859	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	69.951	62.875	-10,12	67.431	7,25
03 - Prestazioni di servizi	738.678	721.493	-2,33	749.466	3,88
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.800	1.800		1.800	
05 - Trasferimenti	162.825	165.079	1,38	165.764	0,41
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	120.764	113.285	-6,19	110.315	-2,62
07 - Imposte e tasse	79.186	82.845	4,62	82.845	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	14.781	7.580	-48,72	8.580	13,19
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	70.599	50.000	-29,18	40.000	-20,00
11 - Fondo di riserva	15.700	19.363	23,33	21.363	10,33
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.343.742</b>	<b>2.291.179</b>	<b>-2,24</b>	<b>2.314.423</b>	<b>1,01</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2014/2016) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	21.400	21.400	21.400	64.200
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	3.540.150	50.000	50.000	3.640.150
Trasferimenti da altri soggetti	15.000	15.000	7.769	37.769
<b>Totale</b>	<b>3.576.550</b>	<b>86.400</b>	<b>79.169</b>	<b>3.742.119</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine	150.000	150.000	150.000	450.000
Assunzione di mutui e altri prestiti	500.000	500.000	500.000	1.500.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>650.000</b>	<b>650.000</b>	<b>650.000</b>	<b>1.950.000</b>
Avanzo di amministrazione	20.000			20.000
Risorse correnti destinate ad investimento	50.499	57.479		107.978
<b>Totale</b>	<b>4.297.049</b>	<b>793.879</b>	<b>729.169</b>	<b>5.820.097</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili  
I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale  
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai decreti di finanziamento.
- c) finanziamenti con prestiti

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
  - delle risultanze del rendiconto 2012;
  - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

In ordine alla spesa prevista si raccomanda di rispettare i vincoli e le disposizioni vigenti in materia di finanza locale, tenendo conto:

- delle obbligazioni assunte e da assumere in relazione agli obiettivi stabiliti negli atti di programmazione dell'ente;
- della necessità di costituire un fondo svalutazione crediti congruo con l'andamento storico degli accertamenti inesigibili;
- della necessità di finanziare debiti fuori bilancio o passività potenziali probabili.

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti:

€ \_\_\_\_\_ ( fondo progettualità sopra descritto )

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

*L'organo di revisione nel rilevare che sebbene nel pluriennale le previsioni sono state elaborate correttamente, rammenta che:*

*il mancato rispetto del patto di stabilità interno comporta le seguenti sanzioni (vedi art.7, comma 2 d.lgs. n.149/2011):*

- *Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico e comunque per un importo non superiore al 3% delle entrate correnti nell'ultimo consuntivo*
- *Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;*
- *Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;*
- *Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;*
- *Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;*
- *Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;*
- *Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).*

*L'Organo di revisione raccomanda, altresì, che nonostante il prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità 2012, allegato al bilancio, dimostri che sia conseguibile l'obiettivo programmato, di monitorare:*

- le previsioni di entrata "dubbe" che siano fondate su elementi certi ed attendibili (es. lotta evasione, proventi per concessioni di servizi a terzi, plusvalenze da alienazioni di beni patrimoniali, cessioni di partecipazioni, di aziende o rami d'azienda,);
- previsioni di riscossioni che siano fondate su elementi certi ed attendibili (es. concessioni edilizie, proventi immobiliari, ecc.);
- previsioni di "pagamento" che siano aderenti alla realtà dell'ente (es. decreti ingiuntivi);
- 

**e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

**f) Riguardo agli organismi partecipati**

l'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

**g) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

**h) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie**

L'organo di revisione richiede ai sensi del comma 15 dell'art.13 del d.l. 201/2011 l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del d.lgs.446/97(entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera) e comunque entro 30 gg dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2013, delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie del Comune per la successiva pubblicazione nel sito informatico del Mef. Il mancato invio secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale blocca le risorse spettanti all'ente.

**i) Riguardo alle gare bandite dal 31/3/2012 dai Comuni inferiori a 5.000 abitanti**

L'organo di revisione richiede dal 31/3/2012, ai sensi dell'art.23 comma 4 del d.l. 201/2011, l'utilizzo per tutti gli acquisti di beni e servizi e per l'aggiudicazione di lavori di centrali di committenza associate costituite nell'ambito delle Unioni dei comuni o tramite specifiche convenzioni.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati, tendendo presente quanto rilevato sul fondo di svalutazione crediti e sulla spendibilità di determinate uscite della gestione corrente.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
F.to Dr. Guzzio Antonino